Arcidiocesi di Lucca Comunità Parrocchiale del Centro Storico di Lucca Parroco: don Lucio Malanca Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI richiesta di Documenti e celebrazione di Sacramenti contattare la segreteria: P.za S. Pierino 11 tel. 0583 53576 tel. 0583 493187 Cell. 331 5799010 e-mail: info@luccatranoi.it

www.luccatranoi.it

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo!

Fin da ora.. grazie di cuore!
Indicare nella casella "SCELTA
PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO
DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE",
questo codice:

92010210463

SANTE MESSE PARROCCHIALI con segnalazione della presenza

Vigiliari ore 17,30 chiesa di san Frediano (190 posti) Domenicali e Festive ore 9,00 chiesa di san Pietro Somaldi (100 posti)

ore 10,30 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca) (200 posti)

ore 12,00 chiesa di san Frediano (190 posti)

ore 18,00 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca) (200 posti)

ore 19,00 chiesa di san Paolino (120 posti)

Feriale (senza segnalazione della presenza)

ore 8.00 san Frediano ore 9,00 san Leonardo in Borghi ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi dal lunedì al venerdì (54 posti) Confessioni in san Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,00 alle 18,00

Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00 confessioni dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle11,30 e dalle 16,30 alle 18,00

COME SEGNALARE LA PRESENZA AL-LA MESSA DOMENICALE

- 1.Utilizzo il sito della Diocesi www.diocesilucca.it; una volta entrati, si può scegliere se ricercare la Messa per chiesa o per data.
- 2. Mi servo di un operatore al Si può chiamare questo numero 0583 53576, dalle 10,00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00, dal martedì al venerdi; il sabato dalle 10 alle 12

0583 53576



LA **PAROLA** TRA **NOI**

Anno 17 - Numero 2 www.luccatranoi.it

5 dicembre 2021 Il Domenica di Avvento Anno C



Occorre un tempo per la vita interiore

Possiamo celebrare cento natali, senza che mai Dio nasca nei nostri cuori. Perciò abbiamo bisogno di un tempo di interiorità, perché possiamo, infine, accogliere la luce del Signore. Accogliamo la Parola che scende con abbondanza su Giovanni...

L'aulico e solenne incipit della predicazione del Battista conferma l'intento di Luca di raccontare eventi storici, non edificanti racconti da pie devote. Luca, discepolo di Paolo, non ha mai visto Gesù in vita sua. Come noi è stato affascinato e sedotto dalla predicazione di Paolo e dal fuoco della sua parola. Luca, antiocheno, greco, colto e raffinato, ha scritto il suo vangelo dopo Marco, in contemporanea con Matteo. Ci tiene, Luca, a dimostrare (già allora!) che non è corso dietro a delle favole ma che l'annuncio si fonda su solide basi. La descrizione della situazione geo-politica del tempo della predicazione del Battista ci lascia stupiti, noi figli di Dan Brown, e ci dice ancora e ancora che non corriamo dietro a delle favole (anche se certi cristiani si comportano come personaggi da operetta!) ma che la nostra fede appoggia su solide basi. Tutti i personaggi elencati, chi più, chi meno, detengono in mano il potere assoluto, sanno di potere decidere i destini dei popoli, si sentono e sono grandi. La Parola di Dio dribbla elegantemente tutti i signori dell'epoca e si posa su un macerato trentenne consumato dal vento del deserto e dal digiuno, un folle di Dio scontroso e rabbioso che si consuma sulle rive del Giordano. Giovanni il battezzatore.

LITURGIA DELLA PAROLA

I CANTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ



ATTO PENITENZIALE

La figura di Giovanni Battista appare all'orizzonte della storia, dominata dai personaggi politici del tempo, per indirizzare il cammino dei popoli verso Cristo.

Perdono e conversione sono i temi privilegiati della predicazione del Precursore, sigillati dal rito battesimale.

Per prepararsi degnamente alla venuta del Signore è necessario raddrizzare le strade storte, abbassare i colli della superbia e distinguersi sempre più nella carità.

Si suggerisce di usare la seconda forma dell'Atto penitenziale, perché ci fa pregare insieme al versetto del salmo 50 (51), 3.6 l'invocazione tipica dell'Avvento tratta dal salmo 84 (85),8:

Pietà di noi Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore la tua misericordia *E donaci la tua salvezza.*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

COLLETTA

O Dio, grande nell'amore, che conduci gli umili alla luce gloriosa del tuo regno, donaci di raddrizzare i sentieri e di appianare la via per accogliere con fede la venuta del nostro Salvatore.

Egli è Dio e vive e regna con te... Amen.

PRIMA LETTURA (Bar 5,1-9)

Dal libro del profeta Baruc
Deponi, o Gerusalemme, la veste del lutto e
dell'afflizione, rivèstiti dello splendore della gloria che ti viene da Dio per sempre.
Avvolgiti nel manto della giustizia di Dio,
metti sul tuo capo il diadema di gloria
dell'Eterno, perché Dio mostrerà il tuo
splendore a ogni creatura sotto il cielo.
Sarai chiamata da Dio per sempre:
«Pace di giustizia» e «Gloria di pietà».
Sorgi, o Gerusalemme, sta' in piedi sull'altura e guarda verso oriente; vedi i tuoi figli
riuniti, dal tramonto del sole fino al suo
sorgere, alla parola del Santo, esultanti per
il ricordo di Dio.

Si sono allontanati da te a piedi, incalzati dai nemici; ora Dio te li riconduce in trionfo come sopra un trono regale.

Poiché Dio ha deciso di spianare ogni alta montagna e le rupi perenni, di colmare le valli livellando il terreno, perché Israele proceda sicuro sotto la gloria di Dio. Anche le selve e ogni albero odoroso hanno fatto ombra a Israele per comando di Dio. Perché Dio ricondurrà Israele con gioia alla luce della sua gloria, con la misericordia e la giustizia che vengono da lui. Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 125)

Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare. Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia.

Allora si diceva tra le genti: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro». Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia.

INGRESSO: INNALZATE NEI CIELI LO SGUARDO

 Innalzate nei cieli lo sguardo: la salvezza di Dio è vicina.
 Risvegliate nel cuore l'attesa per accogliere il Re della gloria. RIT. Vieni, Gesù, vieni, Gesù! Discendi dal cielo, discendi dal cielo.

2. Sorgerà dalla casa di David il Messia da tutti invocato: prenderà da una Vergine il corpo per potenza di Spirito Santo.

RIT.



OFFERTORIO: ACCOGLI I NOSTRI DONI

1.Accogli i nostri doni, Dio dell'universo, In questo misterioso incontro col tuo Figlio. Ti offriamo il pane che Tu ci dai: Trasformalo in Te, Signor.

RIT. Benedetto nei secoli il Signore, Infinita sorgente della vita.

COMUNIONE:

Tu sei la mia vita altro io non ho; Tu sei la mia strada, la mia Verità. Nella tua parola io camminerò, finché avrò respiro, fino a quando Tu vorrai. Non avrò paura, sai, se Tu sei con me: io ti prego, resta con me.

Credo in Te, Signore, nato da Maria, Figlio eterno e Santo, uomo come noi: morto per amore, vivo in mezzo a noi una cosa sola con il Padre e con i tuoi, fino a quando io lo so, Tu ritornerai, per aprirci il Regno di Dio.

FINALE: MAGNIFICAT

Dio ha fatto in me cose grandi, Lui che guarda l'umile serva e disperde i superbi nell'orgoglio del cuore.

Benedetto nei secoli, Benedetto nei secoli.

2.Accogli i nostri doni, Dio dell'universo, In questo misterioso incontro col tuo Figlio. Ti offriamo il vino che Tu ci dai: Trasformalo in Te, Signor. **RIT.**

Tu sei la mia forza, altro io non ho, Tu sei la mi a pace, la mia libertà. Niente nella vita ci separerà, la tua mano forte non mi lascerà. So che da ogni male Tu mi libererai, e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita noi crediamo in Te; Figlio Salvatore noi speriamo in Te; Spirito d'amore vieni in mezzo a noi; Tu, da mille strade ci raduni in unità; e per mille strade poi, dove Tu vorrai, noi saremo il seme di Dio.

Rit. L'anima mia esulta in Dio mio salvatore. L'anima mia esulta in Dio mio salvatore. La sua salvezza canterò.





Concerto

verso il Natale con la Madonna

BASILICA di SAN PAOLINO - Lucca MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE 2021 - ORE 17:30

Polifonica Lucchese

Direttore: Egisto Matteucci

CORALE "ALFREDO CATALANI"

DI LAMMARI

Direttore: Antonio Cipriani

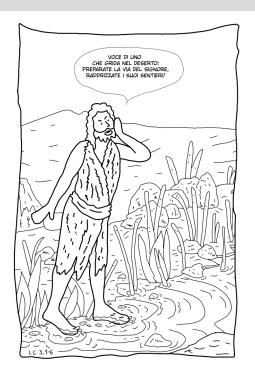
con la partecipazione straordinaria di

Mirella Di Vita soprano

In programma musiche di J. Arcadelt, G. P. da Palestrina, G. F. Händel, J. S. Bach, C. Gounod, C. Franck, D. Menichetti, J. Schanabel, A. Adam

INGRESSO LIBERO

con Green Pass fino ad esaurimento dei posti disponibilli nel rispetto delle norme Anti Covid-19



Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb. Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.

Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni.

SECONDA LETTURA (Fil 1,4-6.8-11)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési

Fratelli, sempre, quando prego per tutti voi, lo faccio con gioia a motivo della vostra cooperazione per il Vangelo, dal primo giorno fino al presente. Sono persuaso che colui il quale ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù.

Înfatti Dio mi è testimone del vivo deside-

rio che nutro per tutti voi nell'amore di Cristo Gesù. E perciò prego che la vostra carità cresca sempre più in conoscenza e in pieno discernimento, perché possiate distinguere ciò che è meglio ed essere integri e irreprensibili per il giorno di Cristo, ricolmi di quel frutto di giustizia che si ottiene per mezzo di Gesù Cristo, a gloria e lode di Dio. *Parola di Dio.* **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO Alleluia, alleluia.

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio! **Alleluia.**

Vangelo (Lc 3,1-6)

Dal Vangelo secondo Luca

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetràrca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetràrca dell'Iturèa e della Traconìtide, e Lisània tetràrca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccarìa, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaìa: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.

PER APRIRCI ALLA PAROLA

AGENDA PARROCCHIALE



Innanzitutto un cenno sulla qualità dei tre testi che costituiscono il lezionario di questa domenica d'avvento. Il libretto di Baruc è in realtà un'antologia di brani disparati a redazione tardiva (II sec. a.C.) posti sotto il patronato del famoso segretario del profeta Geremia (IV sec. a.C.). Dopo un prologo storico (1,1-14) il volumetto si espande in una solenne liturgia penitenziale (1,15-3,8), in un inno sapienziale (3,9-4,4) e, infine, in un'omelia profetica dalla quale è estratta la nostra pericope costruita nello stile del profeta del ritorno dall'esilio di Babilonia, il Secondo Isaia. Attraverso una fitta collezione di simboli e di imperativi gioiosi Baruc 5 vuole lanciare un messaggio di fiducia e di speranza. La vita e la felicità sono ancora possibili dopo l'amarezza e l'oscurità. Naturalmente c'è una frase, imitata da ls 40,3-4, che collega idealmente questo brano con la lettura evangelica: «Dio ha stabilito di spianare ogni alta montagna e le rupi secolari, di colmare le valli e spianare la terra, perché Israele proceda sicuro sotto la gloria di Dio» (5,7). Ora, la frase è ripresa dal Battista, l'annunciatore dell'avvento: «Preparate la via del Signore! Ogni burrone sia riempito, ogni monte e ogni colle sia abbassato» (Lc 3,4-5). La pericope lucana dedicata al Battista è significativa soprattutto per la mappa politica che le fa da cornice: è l'anno 27/28 d.c., il quindicesimo di Tiberio, lo scacchiere .politico (i governatori e i procuratori) e quello religioso (il pontificato di Anna e Caifa) sono ben definiti. E nella linea della storia umana col groviglio delle sue miserie e delle sue potenze che la parola di Dio «investe» l'ultimo profeta, il Battista, e si incarna poi nel Figlio Gesù Cristo. E questa Parola non ritornerà vuota a Dio ma passerà attraverso la storia trasformandola. Proprio come aveva scritto il Secondo Isaia nell'ultima pagina della sua profezia: «Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornam senza aver irrigato la terra, averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme al seminatore e pane da mangiare, così sarà della parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata» (IS 55,10-11). Per poter decifrare e percepire questa presenza di Dio nei dinamismi spesso incomprensibili e sconsolanti della storia è necessaria la voce del profeta. Per scoprire dietro i lembi comuni e scontati d'un uomo chiamato Gesù, residente a Nazareth e «figlio d'un carpentiere» il Figlio di Dio entrato nella nostra comunità di uomini è necessaria la voce del profeta Giovanni Battista. Raccogliendo l'eco dell'antica profezia egli punta il suo indice sul senso profondo della storia. Una strada rettilinea sta per. essere tracciata sopra i baratri dell'assurdo e i monti dell'orgoglio e dell'idolatria. E questa strada conduce alla salvezza offerta da Dio in Gesù. Infatti Luca, diversamente da Marco e Matteo, che si limitano ai primi tre stichi della citazione di Isaia, continua aggiungendo: Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio. Gli occhi di tutti si apriranno e potranno, sotto il vecchio ed immenso fluire del tempo, intuire la mano di Dio che opera e salva.

5 DOMENICA II Domenica d'Avvento Bar 5,1-9; Sal 125; Fil 1,4-6.8-11; Lc 3,1-6

La Chiesa nella Città

Incontro al Real Collegio dalle 16,30 alle 19,00 Sarà presente il vescovo Paolo Giulietti

6 LUNEDÌ S. Nicola Is 35,1-10; Sal 84; Lc 5,17-26

7 MARTEDÌ S. Ambrogio Is 40,1-11; Sal 95; Mt 18,12-14

Messa vigliare dell'Immacolata san Frediano ore 17,30

8 MERCOLEDÌ Immacolata Concezione B.V. Maria Gen 3.9-1520; sal 97; Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38

ore 10,30 chiesa di santa Maria Forisportam: celebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo mons.Paolo Giulietti.

Al termine omaggio alla statua della Madonna dello Stellario con la partecipazione delle Autorità cittadine e benedizione alla Città.

09 GIOVEDÌ S. Giovanni Diego C. Is 41,13-20; Sal 144; Mt 11,11-15

IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO NELLA CITTÀ" con don Luca Bassetti ore 18,30 chiesa di san Paolino

INCONTRO CON LA PAROLA DI DIO ore 21,00 nei locali di san Paolino gli incontri con la Parola di Dio attraverso la lettura del vangelo domenicale.

La lettura degli Atti degli Apostoli a Santa Maria Forisportam **ore 10,00** nella chiesa di santa Maria Forisportam

10 VENERDÌ B.V. Maria di Loreto Is 48,17-19; Sal 1; Mt 11,16-19

Chiesa di san Leonardo in Borghi: dalle 16 alle 18 tempo per le confessioni e l'ascolto

Lettura della parola di Dio della domenica a san Leonardo in Borghi dopo la messa delle ore 18,00

11 SABATO S. Damaso I Sir 48,1-4.9-11; Sal 79; Mt 17,10-13

12 DOMENICA III Domenica d'Avvento

Sof 3,14-17; Cant. Is 12,2-6; Fil 4,4-7; Lc 3,10-18

Chiesa di san Paolino, ore 15,30 Concerto di cori e canti della tradizione natalizia con il **Villaggio del Fanciullo** di Lucca Ingresso libero

Inizio del cammino delle coppie che si preparano al sacramento del matrimonio: locali di san Paolino re 20.45

13 LUNEDI Santa Lucia, vergine e martire

Nella **chiesa di san Michele** messe ore 10 e 18. (*non c'è la messa delle* 18 a san Leonardo). Durante la giornata momenti di preghiera personale e comunitaria.





AL VIA IL PER-CORSO VERSO IL MATRIMONIO

Domenica 12 dicembre inizia il cammino per le coppie che desiderano celebrare il sacramento del Matrimonio. Si tratta di un per-corso, una serie di incontri dove far emergere il senso del matrimonio cristiano ed il valore del sacramento. Iniziamo alle ore 21, domenica 12, nella chiese di san Paolino. Insieme all'equipe che conduce questo percorso verranno indicate le date dei prossimi incontri e le modalità (anche online) per partecipare a questo momento di formazione e verifica del cammino di una coppia.

DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari

Formaggini Omogeneizzati per bambini Farina 00 Pannolini per bamini misura 5 e 6 Prodotti igiene e per la csa

Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando i seguenti numeri 3487608412 - 3661062288

Attenzione! Distribuzione pacchi alimentari

Dal 1 dicembre la distribuzione dei prodotti alimentari cambia modalità: dal modo tradizionale si passa alla "modalità emporio solidale" con apertura tutti i mercoledì e venerdì mattina dalle 10 alle 12.

Per informazioni chiamare i numeri il lunedì e il martedì 3487608412 - 3661062288

FACCIAMO FESTA CON...

Le famiglie dei bambini Kirietti Leandro, Jones Margot Maria, Passaro Elisa e Skana Maria Sole che con il Battesimo sono entrai nella Famiglia del Signore e nelal nostra Comunità

VICINI NELLA PREGHIERA CON... La famiglia di Renza Nannini che è tornata alla Casa del Padre Ma, proclama ininterrottamente il Battista anticipando la predicazione del Cristo, è indispensabile che ogni uomo riceva «il battesimo di conversione per il perdono dei peccati» (3,4). Si deve invertire la marcia, camminando in modo nuovo, si devono mutare gli occhi e il cuore, si deve convertire l'azione e il pensiero perché il Salvatore inviato da Dio sia finalmente visibile. E in questa linea anche il brano paolino desunto dal ringraziamento con cui l'apostolo apre la lettera indirizzata ai cristiani del prospero centro ellenistico di Filippi in Macedonia. Una sola è la via per «distinguere» il giorno di Cristo, cioè il suo irrompere nella storia, la carità (1,9). È la carità lo strumento prezioso che permette di intuire il senso della storia e della vita: si noti la successione dei verbi «conoscitivi» nei vv. 9-10, dalla «conoscenza» al «discernimento» e al «distinguere». La famosa frase di Pascal, «lavorare a ben pensare: ecco il principio della morale», potrebbe essere letta in questa prospettiva. E solo con la formazione d'una nuova mentalità (metanoia), è solo con nuova conoscenza di Dio alimentata dall'amore, è solo con un «pensare» retto e profondo che l'uomo riesce a vedere «il giorno del Signore», a contemplare «la salvezza di Dio», ad ascoltare «la voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore!». Ed allora vivere sarà più entusiasmante; il pessimismo sistematico nei confronti della storia e la sfiducia nei riguardi dell'uomo svaniranno. Si riprenderà a lavorare con Cristo per un progetto nuovo e giusto di umanità perché «colui che ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento» (Fil 1,7). E ci sarà nel cuore di ogni fedele pace e serenità, come dice la suggestiva immagine naturale di Baruc: «Anche le selve e ogni albero odoroso faranno ombra ad Israele per comando di Dio» (5,8).

PROFESSIONE DI FEDE Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.



LITURGIA EUCARISTICA

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci** o **Signore**.

La tua parola, Signore, sia su tutti i battezzati e li converta alla coerenza dei comportamenti e alla sobrietà degli stili di vita. Noi ti invochiamo.

La tua parola, Signore, sia sui potenti del mondo e li converta all'umiltà, alla mitezza, alla pace. Noi ti invochiamo.

La tua Parola, Signore, tracci sentieri nuovi per l'incontro con te e susciti in ogni comunità persone disponibili e capaci di accompagnare i fratelli nell'ascoltarla. Noi ti invochiamo.

La tua Parola, Signore, convinca i responsabili delle Nazioni e chi costruisce armi a fermarsi davanti al dolore dell'umanità e convertire pensieri, capacità e risorse per promuovere vita e progresso. Noi ti invochiamo.

La tua Parola, Signore, sia su questa comunità e la converta a preparare nel deserto della città la via al tuo Figlio. Noi ti invochiamo.

Perché il mondo non si rassegni al male della guerra, come naturale compagna della storia dei popoli e a più di settanta anni dalla fine della seconda guerra mondiale non si perda la memoria di quell'immane tragedia. Perché ognuno di noi si faccia portatore di una cultura di pace illuminato dal Vangelo e dalla testimonianza di tanti che ancora oggi affrontano la prova del martirio a causa della guerra e della violenza. Preghiamo

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Guarda con benevolenza, o Signore, alle preghiere e al sacrificio che umilmente ti presentiamo: all'estrema povertà dei nostri meriti supplisca l'aiuto della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.
In alto i nostri cuori.
Sono rivolti al Signore.
Rendiamo grazie al Signore, nostro
Dio. É cosa buona e giusta.

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede. Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo

la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

RITI DI COMUNIONE

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Saziati del cibo spirituale, o Signore, a te innalziamo la nostra supplica: per la partecipazione a questo sacramento, insegnaci a valutare con sapienza i beni della terra e a tenere fisso lo sguardo su quelli del cielo. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE